

La sostenibilità del sistema di emergenza preospedaliera



I PROTOCOLLI NELLA RETE HUB AND SPOKE

FERRARA 22 NOVEMBRE 2014

Le reti integrate dei servizi



- Il PSR 1999-2001 avvia un processo di rimodulazione funzionale del sistema dei servizi regionali secondo il concetto delle Reti Integrate dei Servizi.
- La programmazione secondo reti di servizi è una logica generale della organizzazione, che privilegia l'attenzione sulle relazioni funzionali (le maglie) rispetto alla organizzazione interna delle unità produttive (i nodi), che presenta livelli multipli di applicazione ed ha profonde implicazioni politiche e gestionali.

Gli obiettivi di un sistema di rete



- Rendere più efficace l'uso delle risorse disponibili nell'ambito della intera rete
- Favorire l'equità territoriale attraverso la garanzia di uniformità delle condizioni di accesso a servizi di eguale qualità
- Sviluppare soluzioni in cui le potenzialità di assistenza sanitaria si estendono oltre a quelle effettivamente presenti entro i confini di ciascuno dei singoli nodi della rete.

Il concetto di rete



- Il concetto di rete allarga il senso di localizzazione della struttura operativa, e mette in crisi il suo significato di proprietà esclusiva e di patrimonio della comunità locale. In una rete integrata, le sedi fisiche delle strutture si giustificano principalmente in funzione delle esigenze della rete, come luoghi di produzione di programmi integrati al servizio di comunità allarga
- L'attenzione sui nodi è principalmente centrata sulle caratteristiche che ciascuno di questi deve possedere per garantire la sua funzione nell'ambito della rete.

Il modello "hub & spoke"

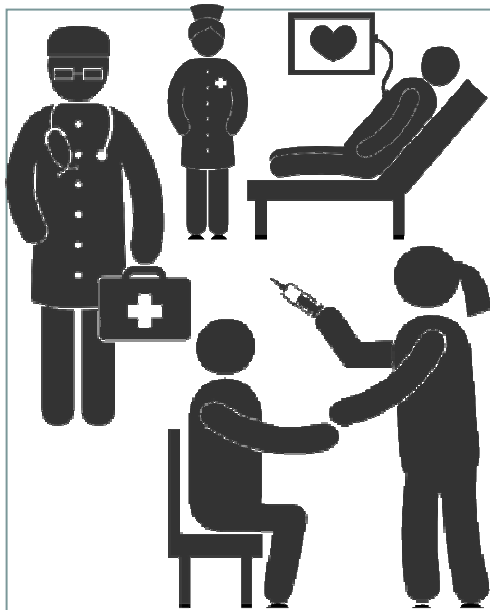


- Prevede la concentrazione della produzione della assistenza di maggiore complessità in centri di eccellenza (hub) e l'organizzazione del sistema di invio da centri periferici funzionalmente subordinati (spoke) cui compete principalmente la selezione e l'invio dei pazienti al centro di riferimento;

Il modello "hub & spoke"



- Questo modello, mantenendo intatti gli obiettivi di miglioramento che sono alla base della sua realizzazione, in molte realtà è stato adattato alle caratteristiche del territorio, al bisogno di salute della popolazione e alle specificità già presenti sui territori (ospedali, DEA , centri di eccellenza).
- I nodi della rete possono avere, allo stesso tempo, sia funzioni di Hub, che funzioni di Spoke a seconda della patologia e/o degli aspetti clinico-diagnostici.



OBIETTIVI DI MANDATO

- Assicurare condizioni di prossimità ed equa accessibilità ai servizi territoriali
- Operare per la massima valorizzazione del territorio e delle sue specificità
- Ridefinizione della rete assistenziale e ospedaliera
- Perseguire l'integrazione della rete dei servizi e delle funzioni di eccellenza di portata romagnola presenti nelle preesistenti aziende, compatibilmente con la programmazione regionale



UNA GRANDE AZIENDA SANITARIA

La popolazione

1.128.570

(25,2% della popolazione
regionale)

	popolazione	%
0-14 anni	152.191	13,4
15-64 anni	720.348	63,8
Ultra 65 anni	256.000	22,6

Nel 2020 gli ultra65enni saranno 265.100 e **302.600** nel 2030, con un incremento dal 7,5% (2010-20) al 22,7% (2010-30).



UNA GRANDE AZIENDA SANITARIA

Area ospedaliera

**7 Presidi Ospedalieri
con 15 ospedali pubblici**

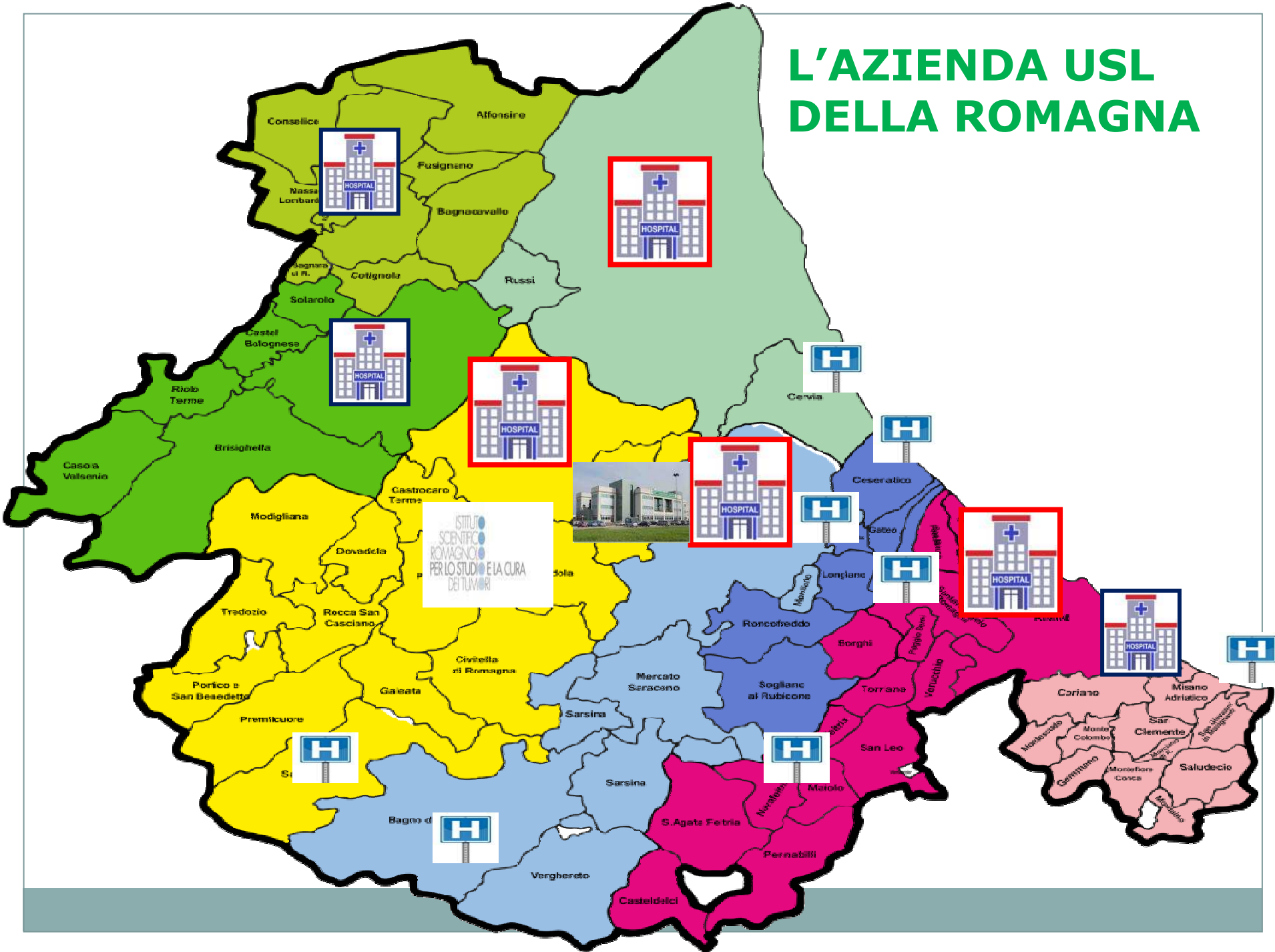
**14 case di cura private
accreditate**

**4.691 posti letto
(4,2 pl/1000 ab.)**

200.000 dimessi/anno

10.000 parti

L'AZIENDA USL DELLA ROMAGNA





ASSISTENZA OSPEDALIERA

**Dalla rete gerarchica
al reticolo per**

Modello per rispondere alla realtà di un territorio con un alto indice di dispersione della popolazione e policentrico.

Garantire la prossimità delle cure.

Sostenere specializzazioni per concentrare la complessità.



RETICOLO

- Si configura come distribuzione di risorse, competenze e servizi secondo quanto richiesto dall'appropriatezza dell'intensità di cura.
- Prevede una maggiore flessibilità nell'ottica del superamento delle rigidità imposte dal modello Hub and spoke.
- Si sostiene sulla pianificazione di conformazioni logistiche ed assistenziali funzionali all'intera collettività che fa riferimento all'AUSL della Romagna.

